Monitoraggio dell'AQ della Formazione presso il Politecnico - PQA\_PoliBA Bari 27 Maggio 2014

Cari colleghi,

come ampiamente discusso nella recente Conferenza di Ateneo, è a tutti ormai noto come il sistema AVA dell’ANVUR richieda che gli atenei, nell’ambito del proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), svolgano un monitoraggio interno delle attività di formazione, per addivenire ad una propria autovalutazione preparatoria alla valutazione da parte del Ministero. Su tale monitoraggio infatti si devono basare diverse attività da condursi in AQ, tra cui, ad esempio, la programmazione delle attività formative, il Riesame dei Corsi di Studio per l’individuazione delle criticità da superare entro l’anno, le attività delle Commissioni Paritetiche. Altresì, i dati del monitoraggio del percorso studentesco sono ad esempio la base per il calcolo di indicatori ministeriali sulla base dei quali il MIUR definisce quota parte del FFO per ogni ateneo e monitora l’efficacia di alcuni dei progetti che il Politecnico ha inserito nella sua Programmazione Triennale.

Il Presidio della Qualità del Politecnico, che annovera, tra i diversi suoi compiti previsti dalla normativa, la verifica che si sviluppi nell’ateneo un adeguato flusso dei dati per il monitoraggio, tra le molteplici tematiche trattate negli ultimi mesi ha affrontato anche la problematica della disponibilità dei dati per il monitoraggio, con l’auspicio di fornire indirizzi per la sistematizzazione della fruizione dei dati configuranti il percorso degli studenti nelle attività formative, secondo un modello di monitoraggio coerente con le richieste ministeriali. A tal fine, il Presidio, tramite il sottogruppo INF, ha intessuto rapporti con il servizio ICT dell’Amministrazione di Ateneo, con la finalità congiunta di estendere e migliorare il flusso di dati relativi ai principali capisaldi della valutazione. Altresì, il gruppo INF del PQA ha anche acquisito presso i diversi dipartimenti tutti i dati configuranti la distribuzione delle attività di docenza nei diversi corsi di studio.

A valle di questo lavoro, si è potuta configurare la banca dati sulla docenza e sul percorso degli studenti riportata nei files allegati alla presente, che vi invio a titolo esemplificativo del tipo di database su cui il ministero prevede che l’ateneo svolga le proprie analisi di risorse e performance nell’ambito della formazione. Il PQA ha infatti compito di indirizzare i diversi organi preposti, a livello centrale di ateneo e di Dipartimento, ad usufruire di questo tipo di database per le predette analisi.

Con specifico riferimento ai dati inviati, va però precisato che i dati circa il percorso degli studenti allegati sono quelli attualmente presenti nel sistema ESSE3. Altra banca dati cui fa riferimento il Ministero e che può essere equivalentemente interrogata presso l’ateneo è quella dell’anagrafe nazionale degli studenti, che è noto che sia per alcuni aspetti leggermente differente da quella in ESSE3, dal che si desume la necessità di analisi tecniche su entrambe le banche dati.

Il flusso informativo qui esemplificato è richiesto dal Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo quale attività permanente dell’Ateneo, di cui il PQA ha il solo compito di rendersi portavoce; per contribuire all’attivazione di questi flussi il PQA in questo caso ha anche operato, al di la di quanto strettamente previsto, per esemplificare i possibili contenuti del flusso informativo citato.

Alla presente si allega anche una breve nota del gruppo INF del PQA che riporta le maggiori criticità del sistema di ateneo in merito alla fruizione dei dati, che è stata anche richiesta dal NdV.

Si chiede gentilmente ai Direttori di Dipartimento ed ai responsabili dei corsi di studio di verificare se i dati relativi alla docenza, acquisiti presso i loro dipartimenti, sono congruenti con quanto da loro previsto, al fine di un miglioramento dell’individuazione delle possibili criticità nell’acquisizione e elaborazione dei dati.

Ci si auspica che questo contributo del PQA\_POLIBA possa essere di aiuto agli organi amministrativi di AQ di Ateneo preposti alle attività di monitoraggio della formazione, per l’innesco di un monitoraggio virtuoso, della cui urgenza il PQA si fa portavoce con la presente.

Si coglie l’occasione per porgere a tutti cordiali saluti

Federica Cotecchia

(per il PQA\_POLIBA)